

LE ABITAZIONI DEI ROMANI

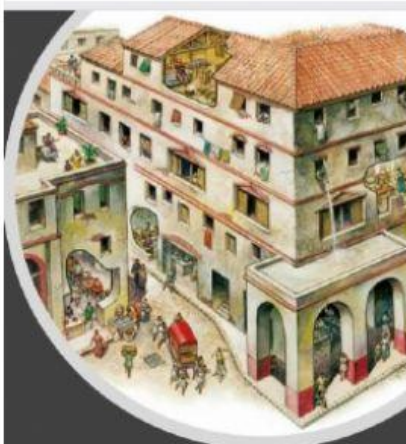
LE ABITAZIONI DEI ROMANI TERESA AMATO

ABITAZIONI DEI ROMANI

DIFFERENZA IN BASE ALLE CLASSI SOCIALI

I POVERI ABITAVANO NELLE INSULAE

- ERANO EDIFICI A PIU' PIANI
- CI VIVEVANO PIU' FAMIGLIE
- AL PIANO TERRA C'ERANO LE BOTTEGHE
- NON ERANO MOLTO RIFINITI
- NON AVEVANO MOLTE COMODITA' (COME ACQUA E SERVIZI IGIENICI)
- SPESSO ERANO SOGGETTI AD INCENDI



I RICCHI ABITAVANO NELLE DOMUS

- ERANO EDIFICI AD UN PIANO (MASSIMO DUE)
- CI ABITAVA UNA SOLA FAMIGLIA
- ERANO RIFINITE CON MATERIALI PREGIATI (MARMI, MOSAICI, AFFRESCHI, STATUE)
- AVEVANO MOLTE COMODITA' (ACQUA E SERVIZI IGIENICI)
- ERANO CHIUSE ALL'ESTERNO E AVEVANO DUE CORTILI INTERNI

L' **ATRIUM** ERA UN CORTILE CON UNA VASCA DOVE SI RACCOGLIEVA L'ACQUA PIOVANA (IMPLUVIUM)

IL **PERISTILIUM** ERA UN CORTILE PORTICATO CIRCONDATO DA COLONNE CON PIANTE E FONTANA AL CENTRO

FUORI LA VITA ERA FRENETICA, MA DENTRO L'ATMOSFERA ERA MOLTO PIU' TRANQUILLA

GLI AMBIENTI ERANO VARI: CUCINA, CAMERE DA LETTO, SALA DA PRANZO, STUDIO, PICCOLE TERME...



ABITAZIONI DEI ROMANI

- ☐ ERANO TUTTE UGUALI
- ☐ ERANO DIVERSE IN BASE ALLE CLASSI SOCIALI

COME SI CHIAMAVANO LE CASE DEI PATRIZI ?

- ☐ INSULAE
- ☐ DOMUS
- ☐ ATRIUM

COME SI CHIAMAVANO LE CASE DEI PLEBEI ?

- ☐ INSULAE
- ☐ DOMUS
- ☐ ATRIUM



SCRIVI SOTTO OGNI DESCRIZIONE SE SI TRATTA DI DOMUS O INSULAE

non esistevano **servizi igienici**. Per i propri bisogni, usavano un **vaso** che poi svuotavano dalla finestra, sulla strada. L'acqua pulita veniva attinta alle fontane pubbliche, in strada

DOMUS INSULAE

le camere da letto, dette **cubicoli**, erano arredate con mobili preziosi e oggetti d'arte

DOMUS INSULAE

oltre l'ingresso, c'era l'**atrio**. Era un ampio spazio con il tetto aperto per raccogliere in una vasca l'acqua piovana (impluvio)

DOMUS INSULAE

sul retro della casa c'era un **giardino**, chiamato peristilio, circondato da portici e adornato con statue e fontane

DOMUS INSULAE

erano costruiti con legno e mattoni di qualità scadente, ed erano quindi spesso soggetti a crolli e a incendi

DOMUS INSULAE

al **piano terra** c'erano l'appartamento del padrone, le botteghe e le osterie

DOMUS INSULAE

erano dotate di numerose stanze,
acqua corrente, servizi igienici e
impianti di riscaldamento
costruite con mattoni e ricoperte di calce

DOMUS INSULAE

i **muri esterni** non avevano
finestre, per tenere lontani la
polvere e i rumori della strada

DOMUS INSULAE

nei **piani superiori**,
costruiti con mattoni e
legno, trovavano
alloggio
le famiglie più povere

DOMUS INSULAE

la sala da pranzo si chiamava triclinio, dal nome dei letti
a tre posti su cui i patrizi si sdraiavano per mangiare.
Le pareti erano affrescate e i pavimenti decorati a mosaico,

DOMUS INSULAE

la maggior parte della popolazione
viveva in minuscoli appartamenti
situati in edifici di tre, quattro
o cinque piani

DOMUS INSULAE

